

ATTI  
DELLA  
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCXCIV.

1897

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME VI.

2° SEMESTRE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1897

**Astronomia.** — *Sulla distribuzione in latitudine dei fenomeni solari osservati al R. Osservatorio del Collegio Romano durante il 2° e 3° trimestre del 1897.* Nota del Socio P. TACCHINI.

Ho l'onore di presentare all'Accademia i risultati riguardanti la distribuzione in latitudine dei fenomeni solari nel 2° e 3° trimestre del corrente anno. Per il 2° trimestre utilizzai le latitudini da me determinate per 269 protuberanze, 127 gruppi di facole e 34 di macchie; pel 3° trimestre le latitudini di 319 protuberanze, 160 gruppi di facole e 43 di macchie, e la frequenza nelle diverse zone risultò come segue:

1897	Protuberanze		Facole		Macchie	
	2° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	3° trimestre
90° + 80°	0,000	0,003				
80 + 70	0,003	0,006				
70 + 60	0,003	0,000				
60 + 50	0,087	0,086	0,004			
50 + 40	0,083 0,545	0,089 0,390	0,000	0,007		
40 + 30	0,056	0,027	0,021 0,410	0,036		
30 + 20	0,125	0,068	0,057	0,080 0,396		
20 + 10	0,118	0,057	0,119	0,135	0,000	0,104
10 . 0	0,070	0,054	0,209	0,138	0,351 0,351	0,167 0,271
0 — 10	0,098	0,140	0,246	0,215	0,433	0,375
10 — 20	0,090	0,128	0,193	0,236	0,216 0,649	0,354 0,729
20 — 30	0,101	0,116	0,098	0,109 0,604		
30 — 40	0,049	0,030	0,024 0,590	0,029		
40 — 50	0,066 0,455	0,092 0,610	0,021	0,015		
50 — 60	0,031	0,083	0,008			
60 — 70	0,007	0,012				
70 — 80	0,003	0,006				
80 — 90	0,010	0,003				

Come nel primo trimestre dell'anno, nel 2° e 3° trimestre tanto le facole che le macchie furono sempre molto più frequenti al sud dell'equatore solare. In questi due trimestri i gruppi delle macchie furono contenuti in una zona equatoriale più ristretta, cioè dall'equatore a  $\pm 20^\circ$ , mentre le facole si estendono a  $\pm 60^\circ$ . Le protuberanze figurano in tutte le zone, ma la loro frequenza maggiore al sud nel 1° trimestre, si fece un poco maggiore al nord nel 2°, poi cresce di nuovo al sud nel 3°; così che la loro distribuzione in latitudine e frequenza negli emisferi solari non si accorda sempre

cogli altri fenomeni. Nel 2° trimestre non si osservarono eruzioni e nel 3° una sola fu veduta in Agosto il giorno 2 sul bordo orientale alla latitudine  $-7^{\circ},5$  ed un'altra il giorno 2 Settembre sullo stesso bordo a  $-8^{\circ}$  di latitudine; anche questi dati confermano la maggiore attività solare nell'emisfero sud nel corrente anno.

**Matematica.** — *Una applicazione notevole della teoria dei residui nelle funzioni di variabili complesse.* Memoria del Socio U. DINI.

Questo lavoro sarà pubblicato nei volumi delle Memorie.

**Astronomia.** — *Osservazioni degli ultimi pianetini scoperti fra Marte e Giove.* Nota del Corrispondente E. MILLOSEVICH.

I pianetini fra Marte e Giove, scoperti fino alla fine di novembre u. s. sono 442; di questi, 425 sono rappresentati da un'orbita ellittica ed hanno assunto numero d'ordine; 12 non poterono essere catalogati che con un'orbita circolare per mancanza di tre osservazioni convenientemente spaziate; gli ultimi cinque sono in corso di calcoli o di osservazioni; essi sono

1897 DG, DH, DJ, DK e DL

scoperti tutti da Charlois, meno DK, trovato a Monaco da Villiger.

Come è noto (vedi Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, seduta del 7 gennaio 1894) dal (325) Brucia (20 dic. 1891) le scoperte vennero presso che tutte fatte col metodo fotografico, meno 8, che si scoprirono col metodo ordinario, cioè coll'osservazione diretta. La fotografia adunque, applicata in tre osservatori, ma in tempi diversi, fornì 112 pianetini dal 20 dicembre 1891 al 23 novembre 1897, cioè circa 19 pianetini all'anno, molto meno di quello che si credeva; locchè fa pensare al prossimo esaurimento di scoperte, finchè si tratti di astri fra 12,5 e 13<sup>ma</sup> grandezza.

Do qui le osservazioni che io feci, all'equatoriale di 25 cm. di apertura dell'Osservatorio del Collegio Romano, di quattro dei cinque ultimi scoperti.

Pianeta 1897 DJ Gr. 12,6.

1897 settembre 6, 12<sup>h</sup>22<sup>m</sup>34<sup>s</sup> R. C. Romano.

$\alpha$  apparente 22<sup>h</sup>19<sup>m</sup>0<sup>s</sup>.99 (9.168)

$\delta$  apparente  $-4^{\circ}51'15''.9$  (0.806).